

La voce di tutti

7 BOWETTINO PARROCCHIALE • DICEMBRE 2016



“ **Quel Bimbo è venuto tra noi per condividere le giornate che abbiamo a nostra disposizione e non soltanto una manciata di settimane che precedono o seguono il Natale** ”

Grafica: www.graficline.net
Stampa: Tipolito BRB - Moretta

Info Parrocchia

Vicolo Parrocchiale, 1
MORETTA (CN) · Tel. 0172.94148
E-mail: parr.s.giovanni.battista@diocesi.torino.it

Orario ufficio:

Martedì 17,15 · 18,30
Mercoledì 9,00 · 12,00
Giovedì 17,15 · 18,30
Sabato 9,00 · 12,00
16,00 · 18,00

L'oratorio

Tutti i sabato pomeriggio
14,30-17,30 con S. Messa a seguire
Domenica 14,30-17,30

Nuovo Orario Messe

PARROCCHIA

Tutti i giorni alle ore 17.30
Sabato alle ore 18.00
Domenica alle ore 11.00

SANTUARIO

Domenica alle ore 9.30

■ Armadio della Comunità (responsabile Vincenzina Raso)

È aperto il terzo sabato di ogni mese. Si occupa dello smistamento e distribuzione di abiti usati ancora in buono stato.



La voce di tutti

Indice

3-4

La gioia per la nascita di un Bambino

5

La compassione Frammenti

6

In partenza per il Burkina Faso
Lettera al Vescovo

7

Padre Michele Pellegrino nel trentennale dalla morte

8

In cammino verso la Cresima

9

Cresima 2016

10-12

Aggiornamenti oratorio
Appuntamenti Avvento

13-14

Missione Parrocchiale

15

Dai registri parrocchiali
Album ricordo...

16

Organi della Parrocchia

La gioia per la nascita di un Bambino

- Note di speranza lungo il cammino -

È nato un Bambino, ci è stato dato un figlio, sulle sue spalle il segno della sovranità". La tradizione cristiana ha identificato quel pargoletto annunciato dall'Antico Testamento con Gesù di Nazareth, nato in una grotta di Betlemme nella pienezza del tempo in circostanze precarie da una giovane ebraica sposa di un certo Giuseppe.

Ogni anno l'appuntamento natalizio ci trova distratti da mille e più messaggi che inneggiano ad un buonismo patinato e che propongono una gioia superficiale fatta di bollicine e lustrini colorati per farci dimenticare i problemi di ogni giorno.

Quel Bimbo, invece, è venuto tra noi per condividere le giornate che abbiamo a nostra disposizione e non soltanto una manciata di settimane che precedono o seguono il Natale.

Probabilmente potrà scomodarci (quanti bravi cristiani ragionano così: va bene credere, ma non esageriamo con troppe Messe, rosari, preghiere, ecc.), proprio alla stessa maniera di un bambino, che fa convergere su di sé le attenzioni di chi l'accudisce.

Egli ci ha fatto conoscere il volto del Padre, ricco di misericordia e desideroso della nostra piena libertà e felicità, un Dio così innamorato degli uomini da permettere che essi lo tradissero e lo inchiodassero ad una croce.

È il capo-cordata, Figlio Unigenito del Creatore, che ha voluto condividere tutto, eccetto il peccato, della nostra condizione umana ed è l'unico che può farci attraversare i sentieri dell'esistenza con il dovuto distacco dai beni materiali e con una discreta serenità fino a giungere alla meta desiderata.

Ha preso su di sé i peccati dell'umanità e ha dato



la speranza ad ogni discendente di Adamo di poter uscire dalla fanghiglia del male per ritornare a vivere nella pienezza dell'amore.

Gesù, che ti sei fatto carne perché ci ami infinitamente, vieni a sconvolgere le nostre pigrizie, riscalda i cuori di quanti se ne stanno in disparte; Tu che puoi, scuoti coloro che sono adagiati nella loro indifferenza e fa' in modo che non ci accontentiamo di essere buoni solo come il fratello maggiore del figlio prodigo.

Mentre ci apprestiamo ad accogliere il Bambino più straordinario della storia umana, vi giunga un fraterno augurio in vista delle prossime festività.

La mia riconoscenza va a D. Angelo, fedele sostegno nell'intensa cura pastorale delle tre comunità, a D. Marco direttore dell'Istituto di Lombriasco, sempre pronto a venire in soccorso per le celebrazioni, ai chierici Peter e Davide, per il bene realizzato a vantaggio dei ragazzi, ai diaconi Thomas e Max per il prezioso servizio nella formazione dei giovani.

Ringrazio tutti i vari collaboratori che con la loro simpatia e disponibilità consentono la realizzazione di tutte le attività parrocchiali.

Vostro D. Paolo



La voce di tutti

La compassione

Frammenti



È un termine spesso segnato da una connotazione negativa. Nel sentire comune risulta sinonimo di commiserazione e dunque può suonare sgradevole, sgradito e perfino offensivo.

Come uno sguardo di sufficienza rivolto a qualcuno con un atteggiamento di superiorità. O come lo sguardo falso di chi, con sembianze di avvoltoio, si precipita sulle disgrazie altrui introducendovi il suo becco ricurvo per cibarsene più che per compitare.

Etimologicamente il significato di questa parola è un altro: con-patire è soffrire insieme. Nella meditazione orientale la compassione è “la più grande virtù”, “la radice dell’altruismo infinito”.

È autentica sollecitudine nei confronti degli altri, accomunati come siamo dalla stessa tensione alla felicità e segnati come siamo dalle stesse sofferenze.

Nel cristianesimo anche: è amore fattivo, convinto e reale per chi soffre, partecipazione, vicinanza, condivisione.

È avvicinarsi alle pene altrui con la delicatezza e la comprensione di chi si immedesima. Con rispetto.

La compassione, che è una qualità umana prima ancora che cristiana, non è forse la soluzione alla sofferenza ma è di certo una risposta, forse l’unica, al male altrui.

Marilena Filliol

la voce di tutti
La VOCE di tutti



In partenza per il Burkina Faso

Lettera al Vescovo

Moretta, 17 ottobre 2016



Giovedì 29 dicembre prossimo un gruppo di morettesi, insieme ad altri volontari, partiranno per un viaggio in missione in Africa (Burkina Faso).

Durante la Novena di Natale sarà posata una scatola sulla balaustra della Chiesa per raccogliere offerte.

Durante Fiercappone (lunedì 19 Dicembre) in Piazza Umberto I ci sarà un banchetto con articoli locali, il cui ricavato verrà aggiunto alle offerte.

Chiunque voglia partecipare unendo il proprio contributo può rivolgersi a Laura Notario o Barbara Bargiano.

Ricordiamo che anche poco può essere utilissimo... se si pensa che:

- **Un anno di scuola elementare costa meno di 10 euro**
- **10 kg di riso costano intorno ai 7 euro**
- **10 quaderni costano poco più di 5 euro**

Carissimo Monsignor Cesare Nosiglia,
Le scriviamo questa lettera per ringraziarLa della sua visita mercoledì 12 ottobre 2016 a scuola.

Eravamo molto emozionati al suo arrivo e il cuore batteva forte quando abbiamo intonato per Lei il canto "Aggiungi un posto a tavola".

Ci siamo tranquillizzati quando, cantando con noi, Lei ha dimostrato di gradire questo momento e con simpatia ci ha parlato della sua vita e della sua missione.

Siamo stati molto colpiti quando ci ha raccontato che Papa Giovanni Paolo II, guidandoLa nel suo percorso, diceva: "Non dovete costruire muri ma ponti", e... anche quando durante i viaggi in Africa aveva conosciuto bambini poveri che scrivevano con la matita sul quaderno, poi cancellavano il loro lavoro per poterlo riutilizzare, tutto ciò ci sembra impossibile!! Siamo stati felicissimi quando ci ha insegnato due canti sulla pace e sull'amicizia, coinvolgendoci e creando un bel momento di festa!!!

Lei ci ha parlato di importanti valori quali la fratellanza, l'amore, l'uguaglianza e il perdono, comuni a tutte le etnie e a tutte le religioni: una vera lezione di vita!!!

Ancora molto entusiasti per la Sua cordiale visita, e fiduciosi che questa esperienza possa ripetersi, Le auguriamo un buon proseguimento di viaggio nelle parrocchie della Diocesi.

P.S. Speriamo che il nostro Don Paolo possa recapitarLe questa lettera.

Con immenso affetto e riconoscenza
tutti gli alunni della Scuola Primaria di Moretta (CN)



La voce di tutti

la voce di tutti
La voce di tutti

Padre Michele Pellegrino nel trentennale dalla morte (1903-1986)

L'esperienza dell'accelerazione del tempo indebolisce la nostra memoria e qualche volta insidia il nostro interesse per la storia. Ci capita in tanti casi. Ma l'esperienza di fede è fatta anche di memoria e di ricostruzione storica. Sono entrambe indispensabili, anche per recuperare qualcosa che è appena alle nostre spalle e a cui siamo debitori. Senza questa memoria la nostra vita si impoverisce, più di quanto solitamente immaginiamo.

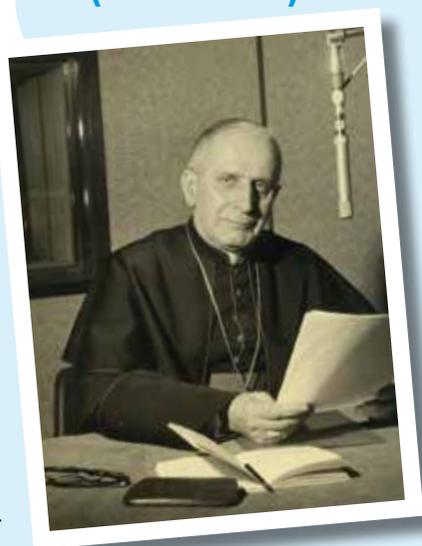
Per questo motivo ha fatto bene la Comunità di Bose a ricordare con un convegno Padre Michele Pellegrino, vescovo di Torino dal 1965 al 1977, nel trentennale della morte (1986). Ne è venuta fuori una personalità poliedrica: credente e prete di profonde convinzioni, eminente studioso di letteratura cristiana antica, guida spirituale di molte persone, vescovo dedicatosi alla presentazione e all'attuazione del Concilio Vaticano II, cui aveva partecipato in chiusura.

Nell'impossibilità di presentare una sintesi della sua attività, vale la pena ricordare almeno un momento del suo episcopato e un aspetto della sua personalità.

Avviati da subito i Consigli Diocesani, il Pastorale e il Presbiterale, il vescovo venne invitato a elaborare un programma di lavoro per la Diocesi. Da un lungo lavoro di discussione e confronto nacque una Lettera Pastorale innovativa, *Camminare insieme*, pubblicata l'8 dicembre 1971. Inaspettatamente fu un successo editoriale: 120.000 copie all'epoca e poi pubblicata tante altre volte. Sulla base di tre dimensioni della vita cristiana - povertà, libertà e fraternità - il Vescovo proponeva uno stile di vita cristiano capace di interagire con una città come Torino in profonda trasformazione, una vera città-fabbrica, per la quale occorreva immaginare una nuova forma di annuncio del vangelo e di testimonianza cristiana.

La Lettera insieme a profonde adesioni scatenò anche dibattiti e critiche tanto dure quanto pretestuose. Una rinnovata lettura ne può ritrovare una intensa freschezza e può cogliere forti assonanze con il magistero di papa Francesco. Per questo motivo al convegno si è parlato giustamente di profezia - non solo di Pellegrino ma di tanti che con lui collaborarono in un cammino di chiesa in gran parte inedito. Tante cose ancora vive nella chiesa di Torino risalgono proprio a quel periodo e a quel momento di creatività. Il tratto personale che possiamo ricordare scaturiva dal suo disinteresse e dalla sua libertà. C'è una parola greca antica che aiuta a precisare questo atteggiamento, *parresia*, solitamente tradotta con franchezza; quella che aveva Paolo nella sua predicazione, secondo la narrazione del libro degli Atti degli apostoli. Lo stile di vita di Pellegrino ne portava la stessa forte impronta.

Fare memoria di questo credente, prete e vescovo insieme alla sua chiesa di allora significa essere guidati a vivere più profondamente e insieme oggi il fondamento della nostra fede, Gesù di Nazareth, Cristo e Signore.



Don Oreste Aime

la voce di tutti
La VOCE di tutti



Aggiornamenti oratorio

27 Ottobre 2016 - Il Vescovo Nosiglia incontra i giovani dell'UP 49

Monsignor Cesare Nosiglia, nella visita pastorale durata circa due settimane all'Unione Pastorale 49, di cui fa parte anche Moretta, ha dedicato una serata ai giovani. I paesi interessati sono stati quelli della già citata Moretta, di Cavour, di Garzigliana, di Faule, di Polonghera e di Villafranca, che ha predisposto la location per l'evento. Il numero di partecipanti ha superato le aspettative, sintomo che la visita pastorale e la figura dell'attuale Vescovo hanno suscitato un grande interesse da parte di tutti. La serata è stata organizzata secondo uno schema molto semplice: accogliimento e saluto (con un lauto buffet preparato dagli amici villafranchesesi), confronto diretto con il Vescovo, proiezione di un breve filmato, suddivisione in due gruppi (animati e animatori) e infine la classica condivisione. Il tema centrale della serata è stato quello della capacità di vivere appieno la giornata, senza farsi travolgere dal ritmo forsennato che lavoro, social network e vita mondana tendono ad imprimere alla nostra quotidianità. Il filmato che il Vescovo, accompagnato dall'inseparabile spalla Don Luca Ramello, ha voluto sottoporre agli occhi di tutti è il racconto di una giornata di due giovani tramite schermate dei loro social network; finita la giornata i giovani si sono trovati, sul loro smartphone, delle domande inviate da uno sconosciuto. Alla fine dell'incontro si è scoperto che lo sconosciuto è Dio, che nella nostra vita non manca mai di manifestarsi: sta a noi decidere se accoglierlo e seguirlo o meno.

Nella parte dedicata agli animatori il Vescovo ha chiesto quali siano i punti complicati nell'educare i giovani e sono emerse alcune note importanti come la difficoltà di attirare i giovani negli ambienti oratoriali, visti molto spesso come soli luoghi di preghiera. Inoltre Monsignor Nosiglia ha invitato a non mollare questa voglia di animare i più piccoli, cercando di essere le loro guide.

La serata si è conclusa con i giovanissimi che hanno rivolto delle domande al Vescovo su come migliorare la propria vita cristiana.

Insomma si può certamente affermare che la visita pastorale è stata un'ottima occasione per condividere pensieri e idee, ma è stata anche una preziosa opportunità per rinnovare la fede cristiana, soprattutto quella fatta di gesti e di opere concrete nei confronti del prossimo.

Massimiliano Invernizzi



La voce di tutti

Missione Parrocchiale



Il 6 novembre una delegazione di parrocchiani di Moretta ha fatto visita al Monastero di Novara che ospita i frati Cappuccini, per programmare unitamente a questi la “Missione” che avverrà con la popolazione di Moretta dal 18 marzo 2017 al 2 aprile 2017, in occasione dei 300 anni della costruzione di questa parrocchia. Con l’aiuto e l’esperienza dei frati intervenuti, sono state definite le varie commissioni che si occuperanno sia della logistica che dei vari incontri che terranno con le famiglie e/o associazioni-gruppi morettesi, compresa la casa di riposo.

I frati Cappuccini il 26 e 27 novembre p.v. sono venuti a Moretta per annunciare la “Missione” ed hanno affiancato il parroco, Don Paolo Audisio, nelle varie celebrazioni eucaristiche, durante le quali è stata consegnata la preghiera ufficiale. La stessa sarà recitata, a partire da queste date, durante tutte le Messe.

Leonardo Brontu

...anticipazioni sulla Missione...

Con l’Avvento
mettersi
in stato
di missione
con la preghiera

“Roveto
Ardente”
ora di preghiera
giornaliera

Centri di ascolto:
commento
della Parola di Dio
nelle famiglie



Attenzione
a tutte
le fasce
di età

KERIGMA
centro della fede,
cuore pulsante.
Gesù è risorto, ti ama,
per te ha dato la sua vita;
risorto e vivo ti sta
accanto e ti attende
ogni giorno

la voce di tutti
La voce di tutti



Missione Parrocchiale 2017

PREGHIERA

PADRE ricco di misericordia, che ci hai chiamato all'esistenza e ci inviti ad essere pietre vive di quella casa dove ognuno si sente accolto ed amato come figlio: aiutaci a decifrare la tua volontà in ogni istante e ad avere fame e sete della Parola che salva.

GESÙ FIGLIO DI DIO E SALVATORE DEL MONDO, amico speciale e fratello capace di condividere tutte le nostre gioie e i nostri dolori, orienta i nostri passi, a volte incerti, sulla via della verità e riscalda i nostri cuori affinché riusciamo ad amare Te ed il prossimo gratuitamente e senza esclusioni.

SPIRITO SANTO, Signore e Fonte della vita, illumina la nostra intelligenza e sostieni la nostra volontà perché siamo disposti ad accogliere la Missione parrocchiale come occasione per rinsaldare la nostra fede.

SANTA MARIA, VERGINE DEL CAMMINO, Tu che sei sempre stata aperta alle sorprese di Dio e ti sei fatta dono per il bene di tutti, guidaci nelle strade della vita affinché impariamo a fidarci di Gesù e trascorriamo i nostri giorni nella pace e nel servizio ai fratelli.

AMEN

Per preparare la missione sono stati stabiliti dieci gruppi di lavoro. Chi fosse interessato a collaborare può fare riferimento alle persone indicate per ogni gruppo.

| Tipo gruppo | Riferimento | Telefono |
|-------------------------------|--|--|
| LITURGIA | Preparazione logo, frase, preghiere e celebrazioni durante la Missione | Luca Bertea 366.4850077 |
| GIOVANI | Organizzazione eventi e incontri per i giovani | Martina Perotti 338.9002881 Andrea Castagno 320.2651165 |
| OSPITALITÀ | Ospitalità dei frati nelle famiglie | Leo Brontu 331.3644844 |
| CENTRI DI ASCOLTO | Cerca le famiglie disponibili ad ospitare | Paola Raso 347.5028817 |
| CATECHISMI | Organizzazione incontri con i frati per i bambini e i ragazzi | Daniela Grande 347.9711934 |
| APERTURA AL TERRITORIO | Cura dei contatti con scuola e associazioni civili | Antonio Battisti 0172.94649 |
| ANZIANI E MALATI | Organizza le visite ad anziani e malati e alla casa di riposo | Alessandra Ravinale 377.1218989 |
| STAMPA | Libretto con appuntamenti, cartelli pubblicità | Barbara Bargiano 339.3596532 |
| GESTIONE PASTI | Preparazione-gestione-distribuzione pasti ai frati e alle suore | Laura Notario 347.7350050 |
| LOGISTICA | Organizzazione complessiva | Luisa Notario 339.2530994 |



La voce di tutti

Organi della Parrocchia

■ Consiglio Pastorale

Battisti Antonio - Berteza Luca - Brontu Leonardo
Calliero Elisabetta - Emmanuel suor Rose -
Grande Daniela - Isaia Viviana - Notario Luisa-
Partiti Mario - Perotti Elisa - Perotti Martina -
Raso Paola - Re Massimo - Saccheggiani Chiara
Tomatis Bruna - Tomatis Franco

E' un organo consultivo che il Parroco convoca periodicamente per condividere le decisioni pastorali. In esso sono presenti le varie componenti della vita parrocchiale (catechesi-oratorio-liturgia-missionarietà).

■ Consiglio affari economici

Novarese Chiaffredo - Partiti Mario - Garelo Domenico - Tarabra Ezio. Si occupa degli aspetti economici e pratici della vita parrocchiale

■ Commissione liturgica

Formata da rappresentanti della cantoria, rappresentanti dei ministri straordinari dell'Eucaristia, rappresentanti lettori e persone con competenze specifiche. Si occupa della programmazione ed organizzazione dei momenti liturgici forti (es: Avvento - Quaresima).

■ Commissione catechesi

(referente Annarita Robasto)

Formata dai catechisti e da animatori. Si occupa della programmazione e dei contenuti della catechesi per le varie fasce d'età.

■ S. Vincenzo (referente Franco Tomatis)

Si occupa degli aiuti economici ai più bisognosi. Ogni primo Giovedì del mese consegna pacchi alimentari alle famiglie in difficoltà.

■ Gruppo Giovani

(seguito da un diacono salesiano)

Quest'anno si sono ritrovati anche con i giovani della Parrocchia di Villafranca Piemonte.

■ Oratorio

Con la collaborazione del

■ Gruppo famiglie insieme

(responsabili: Paolo e Paola Lombardo)

Apertura e gestione dei locali dell'oratorio. Organizzazione iniziative e attività a favore delle famiglie.

